

Rovigo, (vedi pec di trasmissione)

Prot. (vedi pec di trasmissione)

Rif. nota prot 32691 del 14.11.2024

Classifica: 7.20.10

Oggetto: PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell'Area del Po - LINEA PT

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c. 2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023, finalizzata all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) delle opere di protezione arginale per il mantenimento dell'assetto ambientale e idraulico-morfologico (LINEA PT), previsti dal programma di attuazione del PNRR M2C4 - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'Area del Po", finanziato dall'Unione Europea-NEXTGENERATIONEU, all'avvio del procedimento diretto all'occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 - 50, art.11 comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli art.7 e 8 della Legge n.241/1990 e s.m.i. e alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001.

CUP B41G21000010006 Scheda n.ro 52

Parere per Conferenza di Servizi

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 32691 del 14.11.2024 si comunica quanto segue:

- Esaminati gli elaborati di progetto relativi alla scheda n.ro 52, redatti dal raggruppamento temporaneo di professionisti, plan team ing. Andrea Marzi, studio tecnico ing. Paccinelli, Geode s.c.r.l., archeologo dott. Flavio Feriozzi Tecne s.r.l., che costituiscono parte integrante del presente Parere.
- Visto il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii. ed i vigenti Regolamenti di Polizia Idraulica.
- Visto il RD 09/12/1937, n. 2669 "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1° e 2° categoria e

delle opere di bonifica.

- Visto il D.P.C.M. del 27/12/2002 che trasferisce all'Agenzia Interregionale per il fiume Po le competenze idrauliche del Magistrato per il Po conferite dal Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112.

Per l'opera prevista a Porto Tolle:

- Considerato che in Comune di Porto Tolle, la pista di servizio posta in banca dell'argine destro del Po di Maistra, per il tratto compreso tra gli stanti 1-32, e le rampe di raccordo a campagna risultano essere in regime di concessione idraulica alla Società Agricola AGRIDELTA s.s., (riferimento pratica: PO_SA00027 e PO_RA00122);

Per quanto sopra considerato **si esprime il parere idraulico positivo** alla soluzione progettuale con le seguenti prescrizioni

- il terreno proveniente dallo scavo per la realizzazione del diaframma plastico dovrà essere ricollocato sulle sommità con le caratteristiche di seguito riportate:
 - sommità modificata con larghezza pari a m 5.00, scarpate con pendenza del 3/2, quota asse sommità m +1.00 rispetto alla quota dello stato di fatto;
- preservare l'integrità e la funzionalità delle piste di servizio esistenti
- prendere preventivamente accordi con la Società Agricola AGRIDELTA s.s. per evitare sovrapposizioni tra le lavorazioni di cantiere e il transito di mezzi della stessa
- predisporre all'occorrenza percorsi alternativi per il passaggio di mezzi per il monitoraggio ed il taglio della vegetazione;

Per l'opera prevista a Porto Viro :

- Considerato che la pista di servizio posta sulla banca dell'argine sinistro del Po di Maistra, per il tratto compreso fra gli stanti 617 e 651, è in concessione al comune di Porto Viro (Pratica PO_SA00022) ad uso pubblica viabilità

Per quanto sopra considerato **si esprime il parere idraulico positivo** alla soluzione progettuale con le seguenti prescrizioni

- il materiale proveniente dalle operazioni di scavo del diaframma dovrà essere riutilizzato per il rialzo della sommità arginale di + 1 metro rispetto all'attuale quota, mantenendo una larghezza della sommità pari a 4 metri
- preservare l'integrità e la funzionalità delle piste di servizio esistenti;
- predisporre all'occorrenza percorsi alternativi per il passaggio di mezzi per il monitoraggio ed il taglio della vegetazione
- dovranno essere presi preventivi accordi con l'Amministrazione Comunale al fine di deviare il transito viabilistico.

Eventuali modifiche al progetto esecutivo di che trattasi dovranno essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Ufficio

Il Dirigente Coordinatore Area Veneta
(Dott. Ing. Ettore Alberani)

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ssmmii

